



Comune di Monte S. Maria Tiberina

Provincia di Perugia

Via Santa Croce n.12 - 06010 - Tel. 075-8571003/4 - Fax 075-8571070 - P.iva 01137700546 -
E-mail comune.montesantamariatiberina@postacert.umbria.it

**MISURE DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI ORGANI COLLEGIALI, EX ART. 73 DEL DECRETO-LEGGE
17 MARZO 2020, N. 18, «MISURE DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E DI
SOSTEGNO ECONOMICO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE
CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19»**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*, ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*, ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del*»;

presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili».

VALUTATA la necessità di predisporre misure atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'organo consiliare - anche nella sua articolazione in commissioni consiliari permanenti-, le prerogative dei consiglieri e le funzioni e i diritti dei gruppi consiliari secondo modalità rispettose delle restrizioni introdotte quali misure sanitarie di prevenzione ;

DATO ATTO CHE le disposizioni di cui al presente decreto si applicheranno quindi quali misure straordinarie per il periodo contingente connesso all'emergenza sanitaria e alla sua durata;

DATO ATTO che il Regolamento del Consiglio comunale non disciplina le modalità delle adunanze in videoconferenza;

RITENUTO di provvedere come segue in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione;

DATO ATTO che l'individuazione delle modalità di svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 73, ult.cit;

CONSIDERATO che, nella fase emergenziale, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, la modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale, delle commissioni permanenti e della conferenza dei capigruppo, rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale;

RITENUTO, quindi, di provvedere in merito

DECRETA

1. Qualora le sedute del consiglio comunale, delle commissioni permanenti e della conferenza dei Capigruppo, per motivi di sicurezza sanitaria, non si possano svolgere presso la sede comunale con la presenza di tutti o di parte dei componenti, il Presidente può convocare l'assemblea in forma telematica mediante videoconferenza nella piattaforma telematica prescelta.

2. La piattaforma telematica indicata nell'avviso di convocazione costituisce il luogo virtuale presso il quale si svolge l'assemblea consiliare che dovrà essere indicato nell'avviso di convocazione e nel verbale della seduta;

3. La seduta in forma telematica può essere convocata a condizione che i consiglieri, il sindaco, gli assessori, il segretario comunale verbalizzante o il vicario, nonché gli eventuali altri partecipanti (funzionari istruttori, relatori invitati) abbiano dichiarato di aver installato l'applicativo informatico prescelto dal Presidente che consenta di effettuare la seduta in videoconferenza. A tal fine ogni

componente dell'organo consiliare dovrà, prima della seduta, comunicare formalmente idoneo contatto informatico da utilizzare;

4. la seduta in videoconferenza è valida anche se eventualmente presieduta da sedi diverse da quelle del Comune, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza, pertanto in tal caso la sede è virtuale.

5. la seduta può anche avvenire eventualmente solo in videoconferenza, senza alcun componente presso la sede del Comune. Tale modalità va indicata nell'avviso di convocazione.

6. all'atto della convocazione della seduta in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le indicazioni per le modalità di accesso alla piattaforma informatica individuata per il collegamento in videoconferenza.

7. L'utilizzo del sistema di videoconferenza potrà avvenire tramite strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o tramite strumenti e dispositivi messi a disposizione direttamente dagli interessati, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza.

8. la presenza dei consiglieri alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, ovvero in modalità attiva e contemporanea di video e audio, secondo le modalità indicate nel presente atto;

9. l'avviso di convocazione della seduta unitamente alla documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno sono trasmessi ai Consiglieri e agli assessori nei termini previsti per il deposito degli atti mediante *e-mail* o *pec* all'indirizzo eletto dai Consiglieri.

10. Al fine di garantire la partecipazione dei componenti, l'avviso di convocazione della seduta indica che nella sede comunale è allestita una postazione di videoconferenza, con sedute poste in distanza sanitaria di sicurezza, presso la quale possono partecipare coloro che non riescono a collegarsi con tale modalità.

11. La seduta in videoconferenza deve svolgersi in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando i programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di *webcam* e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme *on line*) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi.

12. Ai fini della validità della seduta non è richiesta la presenza fisica presso la sede comunale del Presidente e del Segretario comunale, mentre è richiesto che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accettare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.

13. il Segretario Generale accerta la presenza dei consiglieri comunali mediante appello nominale, sia in apertura di seduta, sia quando sia richiesta la verifica del numero legale.

14. la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario Generale, è dichiarata valida e aperta dal Presidente con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal vigente regolamento consiliare e dallo statuto dell'Ente.

15. Qualora, entro un'ora dalla convocazione, non siano presenti in videoconferenza il numero di consiglieri per rendere valida la seduta, questa è dichiarata deserta.

16. la votazione di ogni argomento in discussione deve avvenire per appello nominale;

17. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio.

18. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, la seduta:

- a) potrà continuare a svolgersi anche in solo collegamento audio che consenta di attribuire e riconoscere la paternità degli interventi e dell'espressione del voto;
- b) potrà essere sospesa dal Presidente nel termine massimo di 30 minuti, dopo di che la stessa dovrà essere dichiarata interrotta;
- c) in caso di permanente disfunzione dei collegamenti o delle connessioni il Presidente dichiara chiusa la seduta provvedendo alla riconvocazione in altra data.

19. Per tutto quanto sopra non previsto, si applicano le norme del regolamento del Consiglio comunale, in quanto compatibili.

20. nel verbale della seduta deve essere esplicitato che la seduta si svolge in modalità di videoconferenza. La verbalizzazione avverrà in forma sintetica riportando giorno, ora e luogo della seduta, intendendosi per tale la piattaforma utilizzata per la video conferenza, l'indicazione dei presenti all'apertura della seduta, l'oggetto dell'atto in approvazione e l'esito della relativa votazione con precisazione del numero dei presenti e dei votanti, del numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti su ogni proposta in discussione e con indicazione nominativa del voto espresso.

21. La seduta si intende terminata con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

22. La pubblicità delle sedute consiliari in video conferenza sarà garantita mediante pubblicazione differita della registrazione audio all'Albo pretorio online. La registrazione audio potrà essere oscurata nella parte in cui si discuta di questioni personali, di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o di questioni che rivestono il carattere di riservatezza in ordine a dati personali.

23. qualora il programma informatico lo consenta, la videoconferenza verrà registrata e pubblicata all'Albo pretorio online.

24. anche le sedute delle commissioni consiliari permanenti, così come quelle del consiglio comunale, avvengono in video conferenza. Il Presidente della Commissione consiliare, in virtù delle sue attribuzioni ai sensi del regolamento del consiglio comunale, attesta la presenza dei consiglieri comunali mediante appello nominale sia in apertura che in chiusura di seduta, sia quando sia richiesta la verifica del numero legale e dichiara l'apertura e la chiusura della seduta con indicazione dell'orario che verrà messo a verbale dalla segretaria della commissione consiliare. Per la convocazione, le modalità di svolgimento delle sedute e la loro pubblicità si utilizzeranno gli stessi mezzi tecnologici utilizzati per le sedute del consiglio comunale.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia alla disciplina dettata dal vigente Regolamento del consiglio comunale.

Per l'interpretazione del presente atto e dei casi non contemplati decide il Presidente del Consiglio comunale, sentito il Segretario generale, dandone motivata comunicazione alla Conferenza dei Capigruppo.

DISPONE

L'adozione delle misure sopra indicate per la seduta del Consiglio comunale e quindi delle commissioni consiliari permanenti in videoconferenza.

La pubblicazione all'Albo Pretorio informatico dell'Ente e sul sito *internet* istituzionale del presente atto.

L'invio del presente atto al Segretario Generale, ai Responsabili di Servizio, ai Consiglieri Comunali, agli Assessori e ai Revisori dei conti.

L'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono una funzione di trasparenza.

Monte S. Maria Tiberina , 23/04/2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letizia Micheli

